TEATRO MASSIMO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Per il "SERVIZIO di TRASPORTO MOVIMENTAZIONE, FACCHINAGGIO E STIVAGGIO di ALLESTIMENTI SCENICI/ILLUMINOTECNICI, STRUMENTI MUSICALI **E OGNI ALTRO MATERIALE PER L'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE TEATRO** MASSIMO" – CIG N. 6991864.

Art. 1 - ENTE APPALTANTE – **FORMA DELL'APPALTO E NORME REGOLATRICI**

Fondazione Teatro Massimo, Piazza Verdi – 90100 Palermo tel. 091/6053431, Fax 091/6053120 e-mail: acquisti@teatromassimo.it.

Il presente appalto sarà aggiudicato dalla Fondazione, secondo le modalità del presente Capitolato speciale di gara, del bando di gara e in conformità a quanto dispone il D.L.vo 50/2016 "Codice dei contratti pubblici".

Art. 2 - OGGETTO

Il Teatro Massimo di Palermo, inaugurato il 16 maggio del 1897 è il terzo teatro d'opera più grande d'Europa, è uno dei più capienti teatri italiani e può ospitare circa 1317 spettatori. Ha un'ampia platea composta da cinque ordini di palchi disposti a ferro di cavallo più un ampio palco reale, un loggione ed un palcoscenico. Oltre alla sede principale si sono aggiunti, nel tempo, ulteriori locali e precisamente: i Laboratori di Scenografia/Falegnameria di via Conte Federico, i depositi di via Buonriposo e di via Langer-Brancaccio, la sede amministrativa di Piazza Aragonesi e la sala prove della Fiera del Mediterraneo. La peculiarità dei locali e delle attività poste in capo alla Fondazione necessitano che la previsione dei diversi servizi necessari a rendere la struttura idonea all'utilizzo ed efficiente tenga conto della delicatezza del contesto in cui le prestazioni vengono eseguite. In considerazione dell'attività primaria della Fondazione, ovvero la diffusione della cultura musicale, si rende necessario prevedere un servizio di trasporto, movimentazione e stivaggio del materiale teatrale, illuminotecnico e di altro materiale, con utilizzo di personale qualificato, attrezzature, automezzi e quant'altro necessario per il corretto svolgimento del Servizio.

Il materiale oggetto di movimentazione consiste essenzialmente in scene divise a elementi (quinte, spezzati, tele), ferro per strutture e pedane, elementi di scena costruiti in ferro, in legno, vetroresina ecc. materiale di scena delicato, quali sculture, arredi scenici e stoffe, scatoloni ed elementi singoli di attrezzeria di scena fragili, scatoloni o relle appendiabiti con costumi di scena delicati etc.

Il servizio consiste essenzialmente nella movimentazione, preparazione e raccolta presso l'area di carico di tutti gli elementi indicati dalla Fondazione, nel carico con idonea manodopera che garantisca tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danneggiamenti ai materiali durante il carico, nel trasporto con mezzi idonei e nello scarico comprendente il posizionamento dei materiali scaricati nell'area indicata dalla Fondazione e nella dislocazione in palcoscenico o in altro luogo indicato. Oltre alle sedi sopra elencate

analoghi servizi dovranno essere resi nelle sedi temporanee ove la Fondazione svolge attività programmate.

Analoghi servizi devono essere resi relativamente agli strumenti musicali, sedie, leggii d'orchestra per concerti o altri spettacoli che dovranno essere delocalizzati, utilizzando motrici climatizzate.

Art.3 - DURATA

Il servizio avrà la durata di anni tre decorrenti dalla sottoscrizione del contratto ed a scadenza l'aggiudicataria dovrà comunque assicurare il servizio fino all'esito della nuova procedura di affidamento del servizio, alle stesse condizioni economiche proposte. È esclusa la possibilità di rinnovo tacito.

Art.4 – CORRISPETTIVI E MODALITÀ di PAGAMENTO

Il corrispettivo del servizio sarà determinato in ragione di quanto previsto negli Ordinativi di intervento di cui al presente Capitolato, oltre IVA ai sensi di legge.
L'affidatario si obbliga a mantenere invariati i prezzi offerti per l'intera durata del servizio.
Le fatture, presentate con periodicità mensile, dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione: moduli attestanti la regolarità nell'esecuzione delle prestazioni controfirmati dalla Stazione Appaltante richiedente. Tali moduli dovranno riportare l'indicazione dei nominativi del personale, la data e l'orario di inizio e termine del servizio, e dovranno contenere un apposito spazio per apporre eventuali osservazioni.
La liquidazione delle fatture sarà subordinata alla verifica del corretto adempimento dei versamenti fiscali e previdenziali dovuti sulle prestazioni oggetto dell'appalto. L'aggiudicatario si obbliga a fornire ogni e qualsiasi documentazione che la Fondazione provvederà a richiedere a dimostrazione della correttezza e regolarità dei pagamenti.
La liquidazione delle fatture, che sarà subordinata alla regolarità della documentazione suddetta, avverrà, solo e soltanto sulla base delle prestazioni effettivamente rese, tramite bonifico bancario a 60 giorni dal ricevimento delle fatture, previo controllo da parte dei servizi preposti della Fondazione.
La Fondazione non risponderà in ogni caso per eventuali ritardi nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'aggiudicatario dei requisiti sopra indicati.

Art. 5 - ESECUZIONE E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'impresa aggiudicataria assume la gestione del servizio, garantendone la regolare esecuzione, valutata sulla base di quanto specificato nel presente capitolato e in sede di offerta. L'impresa aggiudicataria, nella fase operativa, sarà responsabile dell'organizzazione del lavoro e del rispetto della tempistica di presa in carico e di consegna richiesta dalla Fondazione, delle caratteristiche tecniche degli automezzi e quant'altro necessario per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

Gli interventi oggetto del servizio riguardano qualsiasi tipo di materiale, ed in particolare i trasferimenti e gli spostamenti di elementi scenografici, elementi di illuminotecnica e

strumenti musicali, all'interno delle sedi indicate all'articolo 2, tra di esse o tra esse ed eventuali altre strutture comunicate dalla Fondazione.

Ogni intervento dell'impresa aggiudicataria del servizio è eseguito previo specifico 'Ordinativo di intervento' emesso dalla Direzione della Fondazione ovvero dal Responsabile del Settore competente, inviato via fax o posta elettronica, all'indirizzo previamente comunicato dall'impresa aggiudicataria, con un preavviso di 24 ore rispetto all'esecuzione dell'intervento ovvero del termine di preavviso più breve dichiarato in sede di offerta. La Direzione della Fondazione è incaricata di verificare costantemente la regolare esecuzione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa è tenuta ad eseguire l'intervento entro il termine assegnato nel relativo ordinativo dovendosi ritenere, in considerazione della peculiarità dei servizi oggetto di affidamento, i termini essenziali ai sensi dell'art. 1457 Cod. Civ. La Fondazione, nella figura del suo Responsabile, potrà richiedere di protrarre il servizio di facchinaggio trasporto e/o manovalanza, senza alcun preavviso, fino ad un massimo di tre ore. Detta protrazione deve intendersi riferita alla sola manodopera e dunque autonoma rispetto alla "franchigia sosta automezzi" che, invece, riguarda il possibile fermo mezzi/automezzi che l'operatore intenderà garantire senza corrispettivo ulteriore rispetto all'Ordinativo di Intervento (e valutata secondo i criteri di aggiudicazione [A – 6] di cui all'art. 16 del Disciplinare).

Le procedure operative e la programmazione del piano di lavoro sono convenute con la Fondazione, la quale comunica le informazioni necessarie per la corretta esecuzione dell'intervento medesimo.

I servizi oggetto di appalto possono essere richiesti dalla Fondazione in qualsiasi giornata dell'anno, feriale o festiva, in orari diurni e notturni, fermo restando il limite di preavviso di cui al III capoverso del presente articolo. A questi fini, l'impresa aggiudicataria garantisce alla Fondazione la messa a disposizione di un recapito h 24, per tutte le esigenze connesse all'esecuzione del servizio.

Art. 6 -TIPOLOGIA DEI MATERIALI E MODALITÀ OPERATIVE

A. Allestimenti Scenici

A.1. Il materiale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, consiste in scene divise a elementi (quinte, spezzati, tele), ferro per strutture e pedane, elementi di scena costruiti in ferro, in legno, vetroresina, elementi illuminotecnici e audio/video ecc. materiale di scena delicato, quali sculture, arredi scenici e stoffe, scatoloni ed elementi singoli di attrezzeria di scena fragili, scatoloni o relle appendiabiti con costumi di scena delicati ecc.

A.2 Il servizio consiste in:

- MOVIMENTAZIONE: preparazione e raccolta presso l'area di carico di tutti gli elementi indicati dalla Fondazione.

- CARICO: in relazione alla tipologia e consistenza dei materiali il servizio si svolgerà in ragione di quanto stabilito nell' "Ordinativo di Intervento" attraverso l'indicazione del

numero del personale da impiegare, il numero e la tipologia degli automezzi e il tempo necessario a svolgere il servizio. Il carico viene effettuato utilizzando personale di facchinaggio ovvero con l'uso di carrelli elevatori ed altre attrezzature che la ditta metterà a disposizione su richiesta della Fondazione ovvero ogni qualvolta si renda necessario senza nessun aggravio economico per la Fondazione.

- TRASPORTO: il servizio è effettuato attraverso i mezzi normalmente impiegati per il trasporto che saranno quelli indicati all'art. 7 del presente capitolato.

- SCARICO: comprende il posizionamento dei materiali scaricati nell'area indicata dalla Fondazione e la dislocazione in palcoscenico o in altro luogo indicato.

- STIVAGGIO: in automezzi e depositi presso i locali della Fondazione Teatro Massimo e i magazzini della stessa.

B. Strumenti musicali

Carico, trasporto e scarico di strumenti musicali, sedie, leggii d'orchestra per concerti o altri spettacoli in decentramento, utilizzando motrici climatizzate. Dopo lo scarico gli strumenti devono essere trasportati nell'area adibita per lo spettacolo e sistemati secondo le indicazioni della Fondazione. Le stesse operazioni sono effettuate al termine dello spettacolo.

C. Smontaggio e rimontaggio mobili, arredi e suppellettili

La ditta dovrà provvedere allo smontaggio e rimontaggio di mobili, arredi e suppellettili (tende, mensole, quadri, ecc.), palchi e quant'altro si renderà necessario ad insindacabile giudizio della Fondazione.

Il personale, per le attività sopra descritte nelle lettere A, B e C, dovrà essere coordinato da un Responsabile del Servizio che, sotto la guida del Responsabile preposto dalla Fondazione, provvederà a gestire le operazioni, garantendo l'applicazione delle normative vigenti sulla sicurezza e mettendo in atto tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danneggiamenti ai materiali durante il carico ed il trasporto.

Art. 7- AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE

Le attrezzature, gli strumenti e le piattaforme comunque necessarie all'esecuzione del servizio saranno fornite, mantenute e gestire dall'operatore a proprio onere e spese.

Gli automezzi minimi di cui dovrà essere dotato il Concorrente sono:

- furgoncino tipo Fiat Fiorino, Scudo, Doblò o similari;
- furgone tipo Fiat Ducato Maxi o similari con medesime caratteristiche;
- autocarro Tipo Iveco Daily 35 C13 passo 3750 o similari con medesime caratteristiche;
- camion furgonato con pianale fino a m. 4,40 e largh. m. 2,20
- camion furgonato con pianale fino a m. 7 e largh. m. 2,30
- camion furgonato con pianale fino a m. 9,30 e largh. m. 2,30

- bilico con pianale fino mt 13,60 e larghezza mt 2,45.

Attrezzature

- muletto per carico e scarico,
- carrello elevatore,
- "Transpallet",
- materiali di imballaggio e ancoraggio.

Ogni Automezzo dovrà intendersi omnicomprensivo di autista, carburante, manutenzione, assicurazione, autorizzazioni, permessi per la circolazione nelle aree a traffico limitato, muletto per carico e scarico, carrelli elevatori, "Transpallet", movimentazione, immagazzinamento, materiali di imballaggio e ancoraggio, utilizzo delle attrezzature e tutto quanto altro necessiti alla corretta esecuzione del servizio. In particolare il possesso del requisito minimo per la partecipazione (così come previsto dal disciplinare) non esclude che l'aggiudicatario debba in fase di esecuzione essere in possesso e impiegare ogni ulteriore attrezzatura e tutto quanto altro necessiti alla corretta esecuzione del servizio.

Le attrezzature, le piattaforme e gli automezzi impiegati devono essere rispondenti alle norme di buona tecnica ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato nonché dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni. Tutte le attrezzature di lavoro devono possedere i requisiti di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81 del 2008 con particolare riferimento all'allegato V e/o VI. Nell'esecuzione del servizio l'Aggiudicataria dovrà utilizzare mezzi a ridotto impatto ambientale almeno appartenenti alla categoria Euro 4 in conformità alle norme vigenti in materia di automezzi da trasporto e da lavoro. L'Aggiudicataria, inoltre, durante tutta la durata dell'appalto dovrà sottoporre a manutenzione programmata gli automezzi anche al fine del contenimento delle emissioni di CO2, in conformità alle indicazioni fornite dal costruttore sui libretti d'uso e manutenzione e alle norme di legge vigenti.

La Fondazione ha il diritto di verificare in qualsiasi momento lo stato dei veicoli e la loro conformità agli standard indicati, richiedendo anche copia dei libretti di circolazione degli automezzi utilizzati.

L'Impresa dovrà acquisire a proprie spese e per tempo i permessi e le autorizzazioni necessarie per accedere a zone a traffico limitato, previste dai regolamenti comunali, tenendo indenne la Fondazione da qualsivoglia addebito e/o contestazione da parte delle autorità competenti. Gli imballaggi e gli ancoraggi sono ad esclusivo carico dell'Impresa. Gli imballaggi non ulteriormente utilizzabili devono essere ritirati dall'Aggiudicataria.

Art. 8 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA

1. L'impresa aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e danni a persone e cose che dovessero verificarsi in dipendenza dell'appalto, qualunque sia la natura o la causa.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria:

a) l'adozione, nella esecuzione del servizio, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi; ogni più ampia responsabilità a riguardo ricadrà, pertanto, sull'impresa aggiudicataria, restandone del tutto esonerata la Fondazione. Fra le citate cautele vi è compresa quella conseguente all'obbligo, da parte dell'impresa aggiudicataria, di utilizzare per il servizio solo ed esclusivamente mezzi, attrezzature e dispositivi conformi alle prescrizioni antinfortunistiche previste dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

b) il risarcimento degli eventuali danni arrecati, in corso d'appalto, a persone o a cose. L'impresa aggiudicataria si impegna a tal fine, a stipulare apposita copertura assicurativa, per la copertura di danni eventualmente arrecati a terzi (tra questi si intende anche il personale comandato dall'appaltatore, la fondazione e il suo personale), per tutta la durata dell'appalto, con un massimale minimo di € 1.500.000,00, nonché ad intervenire in giudizio, sollevando la Fondazione da ogni responsabilità;

c) l'assicurazione RC di tutti gli automezzi a disposizione dell'impresa per effettuare i necessari trasporti. La ditta risponderà direttamente nel caso in cui, per qualsiasi motivo, venga meno l'efficacia della polizza assicurativa;

d) l'assicurazione a copertura dei beni trasportati o movimentati, con un massimale minimo di € 300.000,00, ferma restando la responsabilità dell'impresa aggiudicataria per ogni danneggiamento ad essa imputabile;

e) verificare le modalità di accesso ai luoghi di esecuzione degli interventi e munirsi di tutte le autorizzazioni amministrative necessarie, ivi compresi, in particolare, i permessi per la circolazione nelle Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.) di Palermo;

f) l'applicazione dei trattamenti normativi e retributivi non inferiori a quelli stabiliti dai contratti collettivi di lavoro vigenti;

è fatto, altresì, obbligo all'impresa aggiudicataria di:

g) uniformarsi rigorosamente alla normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale ed attenersi a tutti gli obblighi previsti dal citato D.lgs. n. 81/08, e all'osservanza degli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria, nazionali e regionali, anche dopo la loro scadenza fino alla loro sostituzione, restando la Fondazione completamente esonerata da qualsiasi responsabilità in merito e, in particolare, per eventuali incidenti o sinistri avvenuti durante il servizio di cui al presente capitolato speciale d'appalto;

h) osservare e far osservare ai propri dipendenti, presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre, di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

i) porre in essere tutte le misure atte ad assicurare la continuità e la regolarità del servizio, adeguandosi alle eventuali disposizioni della Fondazione, qualora insorgessero motivi di indisponibilità e/o incompatibilità con le finalità operative del servizio, ovvero in caso di astensione dal lavoro totale o parziale da parte del personale addetto all'esecuzione del

servizio;

l) comunicare, a mezzo di lettera raccomandata, entro 20 giorni, ogni variazione intervenuta nei propri assetti societari, nonché della sede legale dell'impresa.

Art. 9- OBBLIGHI DELL'IMPRESA NEI CONFRONTI DEI PROPRI DIPENDENTI

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione del servizio, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla presentazione del piano di sicurezza anche ai fini delle verifiche dei dati ed adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008.

L'aggiudicatario si impegna all'osservanza di tutte le norme di sicurezza secondo le leggi vigenti e si obbliga, comunque, a provvedere a propria cura e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, per garantire, in conformità al D.Lgs. n. 81/2008, la completa sicurezza durante lo svolgimento dei servizi l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le responsabilità derivanti dall'espletamento del servizio ed esonerando di conseguenza la Fondazione da ogni e qualsiasi responsabilità.

L'aggiudicatario per il personale impiegato nel servizio dovrà provvedere a proprie cura e spese ad apposite tessere di riconoscimento corredate di fotografia, contenente le generalità dell'addetto e la ragione sociale della ditta, che dovranno essere sempre esposte dal lavoratore. L'aggiudicataria dovrà, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, ivi inclusi i contratti collettivi di lavoro e gli atti amministrativi restando esclusa qualsiasi responsabilità da parte della Fondazione.

Il personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto è alle dipendenze dell'aggiudicataria e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti di questa Fondazione. L'aggiudicataria dovrà rispettare tutte le prescrizioni previste dal C.C.N.L. di riferimento e/o derivanti da accordi sindacali di categoria definiti anche in ambito regionale.

L'aggiudicataria dovrà, altresì, applicare nei confronti dei suddetti soggetti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni stesse ed in genere da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria.

L'aggiudicataria dovrà continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo. In caso di violazione degli obblighi di cui sopra la Fondazione si riserva di non liquidare le fatture. L'aggiudicataria dovrà tenere indenne la Fondazione per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa Fondazione dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa avanzata nei propri confronti da parte dei dipendenti dell'aggiudicataria.

sopra, la Fondazione si riserva di non liquidare le fatture prive della documentazione comprovante:

- l'avvenuto versamento ai competenti enti previdenziali dei contributi assicurativi e previdenziali;

- il regolare pagamento degli stipendi;

- il cedolino sottoscritto dai dipendenti;

- copia DM10;

- copia bonifici bancari di pagamento degli stipendi e dei contributi.

L'aggiudicatario dovrà tenere indenne, e dunque risarcire, la Fondazione per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa Fondazione dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa proposta o avanzata nei propri confronti da parte di dipendenti dell'aggiudicatario.

Si precisa che il personale utilizzato è alle dipendenze dell'aggiudicatario e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti di questa Fondazione.

L'aggiudicatario è tenuta a sostituire immediatamente il personale che, a giudizio insindacabile della Fondazione, sia ritenuto non idoneo al servizio per il comportamento non decoroso e/o ineducato assunto.

ART. 16 - PATTO DI INTEGRITÀE CODICE ETICO

La Ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere ed accettare il Patto d'Integrità Allegato 3 al Disciplinare di gara nonché rispettare quanto previsto nel Codice Etico della Fondazione Teatro Massimo, disponibile sul sito della Fondazione al sito www.teatromassimo.it in formato elettronico o visionabile in forma cartacea presso l'Ufficio Acquisti della Fondazione.

ART. 17 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13/08/2010 come modificata dal D.L. n. 187 del 12/11/2010 convertito nella legge n. 217 del 17/12/2010 restando inteso che l'appalto si intenderà risolto di diritto qualora tutte le transazioni inerenti e pertinenti l'attività data in concessione venissero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

Art. 18 – TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI

La Fondazione e l'impresa affidataria, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, sono tenute a rispettare le prescrizioni di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali di cui verranno in possesso in ragione del contratto di appalto.

Art. 19 - FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie comunque dipendenti dal Contratto di appalto è competente il Foro di Palermo.

ART. 20 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale si rinvia a quanto disposto dalla Documentazione di gara e dalle norme vigenti in materia.

IL SOVRINTENDENTE

Francesco Giambrone